



REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI RIETI
COMUNE DI BORBONA

Oggetto: **ORDINANZA SINDACALE n°77: ORDINANZA
CONTINGIBILE E URGENTE PER SANARE
PROBLEMATICHE DI TIPO IGIENICO SANITARIO
DOVUTE AD INFILTRAZIONI DI ACQUA NELL'IMMOBILE
ADIBITO AD RSA**

ELENCO ELABORATI:

- Tav. 01: Relazione tecnica
- Tav. 02: Elaborati grafici
- Tav. 03: Quadro economico
- Tav. 04: Cronoprogramma
- Tav. 05: Elenco prezzi
- Tav. 06: Computo metrico
- Tav. 07: Capitolato speciale d'appalto
- Tav. 08: Analisi dei rischi
- Tav. 09: Piano di sicurezza e coordinamento
- Tav. 10: Stima incidenza della manodopera

Area Sisma Ricostruzione Pubblica e Privata

Via Vallecine, 2 02010 BORBONA- Tel. 0746.940037 - fax. 0746.940285 - E-Mail: sismaborbona@pec.it

Rev. n	Data	Descrizione	Visto
0			

Istruttori

Ing. Samuela Tumbiolo

Ing. Angelo Morbidelli

Responsabile Area Sisma

Ing. Angelo Palluzzi

Sommario

1.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	2
2.	PREMESSA.....	3
3.	PRINCIPI DI PROGETTAZIONE – Descrizione del progetto.....	5
3.1	- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	5
3.2	STATO DI FATTO	6
3.3	Conformità alla programmazione Urbanistica ed alle norme ambientali, ai vincoli archeologici, vincolistici, norme igieniche, ecc.....	7
3.4	Studio di fattibilità ambientale, indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.	7
3.5	Livello di Risposta ai Bisogni	7
3.6	Disponibilità delle aree, Espropri e occupazioni Temporanee	7
3.7	Interferenze	7
3.8	Indirizzi per la redazione del progetto esecutivo	7
3.9	Cronoprogramma delle fasi attuative – Tempistica	8
4.	ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI	8
4.1	costi presunti a preventivo e di Gestione.....	8
4.2	Finanziamenti	8
5.	PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA	9
6.	CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA E AMBIENTALE	9

1. DENOMINAZIONE DELL'OPERA

ORDINANZA SINDACALE N°77: Ordinanza contingibile e urgente per sanare problematiche di tipo igienico sanitario dovute ad infiltrazioni di acqua nell'immobile adibito a RSA in Via Cagnano Amiterno snc.

Categoria: Opere edili

Tipologia: Manutenzione ordinaria coperture piane



RSA S. Raffaele Via Cagnano Amiterno snc

2. PREMESSA

A partire dal 24.08.2016 più scosse di notevole entità e il successivo sciame sismico con area epicentrale inizialmente stabilita nei Comuni di Accumoli ed Amatrice, distante circa 15 chilometri dai confini del Comune di Borbona, ha causato danni ingenti su tutto il territorio comunale.

Con nota prot. 1311 del 20.02.2019 la società San Raffaele S.P.A. a firma del presidente Dr. Carlo Trivelli, segnalava la presenza di importanti infiltrazioni d'acqua verificatesi dopo l'azione dello sciame sismico all'interno della RSA, immobile di proprietà del comune di Borbona, chiedendo al comune di farsi carico dei costi conseguenti le riparazioni.

Con prot. 2662 del 06.04.2019 l'Arch. Piero Vecchi, incaricato dalla società San Raffaele S.P.A. trasmetteva la relazione tecnica al Comune di Borbona con la quale si rileva testualmente che *"...il fabbricato, ultimato da pochi anni, non presentava infiltrazioni prima del sisma 2016"* ed inoltre *"...appare quindi evidente che l'oscillazione del fabbricato causato dall'evento sismico ha determinato microlesioni in corrispondenza del manto di impermeabilizzazione del pavimento delle terrazze di copertura. Le infiltrazioni, anche per le gelate molto frequenti in zona, sono via via aumentate e oggi, ad una minima pioggia, i soffitti o controsoffitti di diversi ambienti sono intrisi d'acqua e rimangono umidi per lungo tempo perché ormai l'intero solaio è intriso d'acqua"*.

L'Ufficio Area Sisma con lettere prot. 2636 del 16.04.2019 e prot. 3242 del 16.05.2019 indirizzate alla Regione Lazio Soggetto Attuatore delegato Sisma 2016, chiedeva se la spesa conseguente l'intervento in oggetto potesse rientrare nell'ambito della contabilità speciale per l'emergenza sisma 2016 e con note prot. 3071 del 07/05/2019 e prot.3567 del 29.05.2019 veniva chiaramente espresso che dette spese sono rimborsabili all'interno della contabilità speciale esclusivamente per interventi fatti in urgenza per sanare problematiche di tipo igienico-sanitario;

2.1 Inquadramento territoriale



Figura 1 – Siti in oggetto

Il Comune di Borbona si trova nella regione Lazio a confine con la regione Abruzzo, in provincia di Rieti, precisamente fa parte di quei paesi che compongono il comprensorio dell'Alta Valle del Velino. Situata in un'ampia conca attraversata dal fiume Ratto, il paese gode di una gradevolissima posizione tra la fascia collinare e le catene montuose circostanti.

Il paese è situato a 760 m s.l.m. e si sviluppa per circa 46 Km² confinando con i comuni di Posta, Cittareale, Antrodoco e Micigliano (nella provincia di Rieti), Montereale e Cagnano Amiterno (nella Provincia dell'Aquila). Nel territorio comunale ricadono due piccole frazioni, Vallemare a circa 1000 m s.l.m e Piedimordenti che ricade in parte all'interno del comune di Posta.

Per quanto riguarda tutte le informazioni sullo scenario della pericolosità locale, legata ad eventi di natura idrogeologica e geologica, si fa riferimento alle documentazioni redatte dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) elaborato dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere. Per una particolare esame del luogo si consiglia la visione all'elaborato "3- CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E GEOLOGICO". La situazione legata al rischio sismico all'interno della zona comunale, inserisce Borbona nella ZONA 1 di pericolosità sismica.

L'intervento in oggetto è ubicato catastalmente al F.17 particella 835 in Via Cagnano Amiterno snc.

3. PRINCIPI DI PROGETTAZIONE – Descrizione del progetto

3.1 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nel ripristino di una parte delle coperture piane della struttura, principalmente nei corpi dove dopo si sono verificate ingenti infiltrazioni d'acqua negli ambienti interni. Sui Corpi di copertura 2-1-5 da progetto si procede alla demolizione del massetto e della pavimentazione con il rifacimento di tutto il pacchetto che andrà a formare il manto di impermeabilizzazione. Invece sui Corpi di copertura 4-3-7-6 si procede allo smantellamento del vecchio strato di guaina e conseguente ripristino con idonei prodotti impermeabilizzanti. Sono previste altre piccole opere di muratura sugli intonaci ammalorati dalle infiltrazioni d'acqua e la revisione-sostituzione dei bocchettoni di scarico sulle coperture.

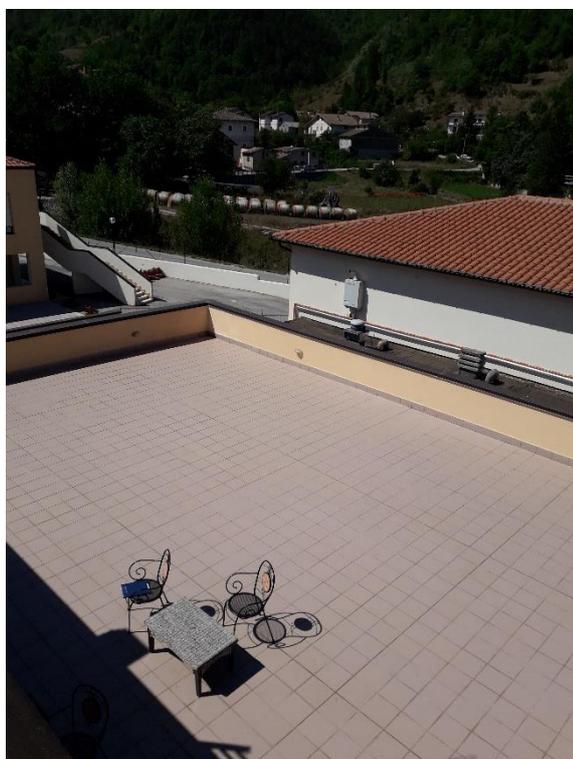


Figura 2 e 3 – Spazi oggetto di intervento

3.2 STATO DI FATTO

La struttura in oggetto è interamente di proprietà del Comune di Borbona, ed inseguito alle segnalazioni da parte dei gestori e i sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali, si evince che dopo i movimenti tellurici del 2016 si sono verificate ingenti infiltrazioni d'acqua dalle coperture piane creando problematiche di tipo igienico sanitario all'interno della struttura. Si rimanda la visione della relazione tecnica e la documentazione fotografica dell'Arch. Piero Vecchi, inviata con prot. 2662 del 06.04.2019 ed incaricato dalla società San Raffaele S.P.A., per una dettagliata descrizione dello stato di fatto.



Figura 4 – Stato del sito in oggetto

3.3 Conformità alla programmazione Urbanistica ed alle norme ambientali, ai vincoli archeologici, vincolistici, norme igieniche, ecc.

Per il tipo di intervento progettato, di manutenzione, gli interventi progettati nell'esecutivo risultano conformi alle norme urbanistiche ed edilizie. La progettazione fa riferimento al D.P.R. 37/2017 punto 10 tra gli interventi realizzabili senza bisogno di autorizzazione paesaggistica. Saranno inoltre rispettate le normative ambientali, igieniche e sismiche ove necessarie.

3.4 Studio di fattibilità ambientale, indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.

Trattandosi di manufatti esistenti (strade, vicoli, edifici) e considerato il tipo di intervento previsto, che non determina alcun impatto diverso rispetto alle componenti ambientali, non è necessario prevedere uno studio specifico di prefattibilità ambientale.

Per la tipologia dei lavori da eseguire non è necessario elaborare le indagini specialistiche menzionate nel titolo del paragrafo.

3.5 Livello di Risposta ai Bisogni

Tale intervento andrà a risolvere problematiche di tipo igienico sanitario che si sono presentate all'interno della struttura adibita ad RSA in Via Cagnano Amiterno snc.

3.6 Disponibilità delle aree, Espropri e occupazioni Temporanee

La struttura in oggetto è di proprietà del Comune di Borbona, per questo non sussistono problemi di fattibilità tecnico-amministrativa.

Gli interventi saranno conformi con le norme tecniche del Piano di Fabbricazione e il regolamento edilizio vigente.

3.7 Interferenze

Gli interventi previsti in progetto non andranno a creare interferenze con la funzionalità della struttura interna e la cantierizzazione è riportata nella tavola 2 degli elaborati grafici.

3.8 Indirizzi per la redazione del progetto esecutivo

La redazione del presente progetto esecutivo è a carico dell'Ufficio Area Sisma, Comune di Borbona - Via Vallecine n°2 – Tel. 0746940037-Fax 0746940285.

3.9 Cronoprogramma delle fasi attuative – Tempistica

Per l'esecuzione dell'intervento, in considerazione dello stato dei luoghi e della tipologia dei lavori si prevedono tempi di esecuzione dell'opera pari a circa 60 giorni lavorativi oltre all'iter procedurale di gara dell'appalto.

Fase	Inizio	Fine	GG
Rilievo			
Progetto Preliminare – Definitivo - Esecutivo	01.07.2019	30.07.2019	30
Appalto e assegnazione opera	02.08.2019	30.08.2019	25
Realizzazione Lavori	01.09.2019	30.10.2019	60
Collaudo/certificato regolare esecuzione	01.11.2019	10.11.2019	9
Tempi complessivi presunti di realizzazione			124

4. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

4.1 costi presunti a preventivo e di Gestione

Per acquisizione: NESSUNO

Per Esproprio: NESSUNO

Per esecuzione dell'opera: € 88.740,28

Calcoli estimativi giustificativi della spesa

La stima dei costi di realizzazione delle opere sono stati desunti dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia, emesso con Ordinanza n°58 del commissario del governo per la ricostruzione.

4.2 Finanziamenti

Le spese sono rimborsabili all'interno della contabilità speciale esclusivamente per interventi fatti in urgenza per sanare problematiche di tipo igienico-sanitario;

5. PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA

Il cantiere oggetto dell'appalto, relativo al presente progetto rientra nelle ipotesi di rischi previsti dal Dlgs 81/08 e s.m.i. , pertanto l'Amministrazione ha incaricato i tecnici dell'Ufficio Area Sisma responsabili della direzione dei lavori e della sicurezza in fase esecutiva. E' allegato al progetto il PSC, redatto dall'ufficio, che prevede le seguenti lavorazioni:

- allestimento area di cantiere;
- demolizione delle coperture piane;
- carico e trasporto dei materiali;
- realizzazione nuovi manti di copertura;
- realizzazione della finitura di opere interne ed esterne;
- realizzazione di opere varie di completamento;
- opere di sicurezza collettiva.

A) cantiere RISCHI DIRETTI:

RISCHI	FONTI
Rumori	macchinari
Vibrazioni	macchinari
Cadute e scivolamenti	luogo di lavoro
Tagli e contusioni	macchinari e luogo di lavoro
Polveri	Demolizioni e scavi
Elettrici	macchinari

B) RISCHI INDIRETTI

RISCHI	FONTI
Rumori	Luogo di lavoro
Investimenti	Autoveicoli

Pertanto, quando si dovranno effettuare lavorazioni di cui sopra, si dovranno utilizzare le modalità di esecuzione descritte nel piano di sicurezza.

Tutti gli operai saranno adeguatamente dotati degli equipaggiamenti idonei al tipo dell'appalto di cui trattasi.

6. CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA E AMBIENTALE

Per i materiali da utilizzare (calcestruzzo, bitume, tubazioni, chiusini, pavimentazioni in cubetti di porfido...) dovranno essere rispettati i criteri minimi ambientali di cui ai decreti adottati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare.

Inoltre come ulteriore contributo al conseguimento degli obiettivi ambientali è stato previsto ove possibile il reimpiego dei materiali di scavo e di demolizione per i riempimenti.

Per quanto riguarda i materiali di rifiuto, questi saranno conferiti presso impianti per il loro recupero.

